



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 24-11-2015

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 77 DEL 2010 RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventiquattro**, alle ore **18:00** del mese di **novembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	MAGNANO ANGELO	A
RUSSO ALFREDO	A	CANNELLA TOMMASO	A
SORBELLO GIUSEPPE	P	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	A
LA ROSA SALVATORE	P	ANNINO ANTONIO	A
MIDOLO SALVATORE	P	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	A	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 7

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa CASTRO Natalina** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI MELILLI

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 72 DEL 2010
RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
AGLI ANZIANI E AI SOGGETTI NON
AUTOSUFFICIENTI.**

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <i>forse utile evidenziando che il servizio non comporta impegno spese</i> IL RESPONSABILE Data <u>13-10-15</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile: <i>nessun atto</i> IL RESPONSABILE Data <u>24/11/2015</u>

Assessorato
Ufficio SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 13-10-2015 N.74

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 72 DEL 2010 RELATIVO
AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI
E AI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
Cannamela Francesco

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo | | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

SBONA SALVATORE		MAGNANO ANGELO	
RUSSO ALFREDO		CANNELLA TOMMASO	
SORBELLO GIUSEPPE		COCO VINCENZO	
CARTA GIUSEPPE		SCOLLO PIETRO	
CARUSO MIRKO		GIAMPAPA GIUSEPPE	
LA ROSA SALVATORE		ANNINO ANTONIO	
MIDOLO SALVATORE		GALLO ERCOLE SALVATORE	
MAGNANO MASSIMO		CASTRO GIUSEPPE	
GIGLIUTO SEBASTIANO		DI DATO PAOLO	
RIBERA SEBASTIANO		SCOLLO ANTONINO	

IL SOTTOSCRITTO CANNAMELA FRANCESCO
RESPONSABILE DEL II SETTORE

VISTO il Regolamento n. 72 del 01/10/2010, avente per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e ai soggetti non autosufficienti;

CONSIDERATO che alcuni punti di detto Regolamento sono risultati essere inapplicabili;

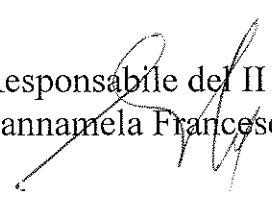
VISTA altresì la delibera del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 Settembre 2015;

PROPONE ALL'ONOREVOLE CONSIGLIO MUNICIPALE

Le modifiche a detto Regolamento come di seguito elencate:

- 1) Art. 3 Punto G: eliminare **“Assistenza Infermieristica Primaria”**;
- 2) Art. 7 Punto A: aggiungere dopo **“competenti strutture sanitarie”** **e/o dal medico di famiglia”**;
- 3) Art. 8 Punto 1°: eliminare: **“entro 60 giorni dalla scadenza del bando, formula graduatorie differenziate per categorie di bisogni, seguendo i parametri stabiliti nel bando relativo all'erogazione del servizio, sulla base dei punteggi attribuiti nelle schede di rilevazione;**
- 4) Art. 8: dopo parola ISEE, aggiungere: **formula il PAI;**
- 5) Art. 8: eliminare il punto 3° e il punto 4° e aggiungere: **“gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio competente, della propria posizione in graduatoria”**;
- 6) Art. 9: eliminare **“la graduatoria aggiornata verrà pubblicata all'Albo Pretorio”**;
- 7) Art. 12: eliminare al secondo rigo il punto **“sulla base di quelle iscritte all'Albo Comunale”** e al terzo rigo eliminare la parola **“socio-sanitarie”**;
- 8) Art. 12: eliminare **“secondo il C.C.N.L. e coop. sociale”** e aggiungere **“Il valore economico indicativo di un voucher, omnicomprensivo dei costi di gestione ~~di~~ di € 19,00 + IVA. Tale importo potrà subire variazioni in funzione dell'azione progettuale da realizzare attraverso il sistema di accreditamento. In questi casi il valore economico del voucher corrisponderà all'importo contenuto nel progetto approvato dagli organi competenti”**;
- 9) Art. 12: aggiungere dopo **“Assistente Sociale”** la parola **“Coordinatore”** ed eliminare le figure di **“Infermiere Professionale e Tecnico della riabilitazione”**;
- 10) Art. 12: eliminare al capoverso 4° **“previa presa in carico di almeno venti assistiti”**.

Il Responsabile del II settore
Cannamela Francesco



IL SOTTOSCRITTO CANNAMELA FRANCESCO

RESPONSABILE DEL II SETTORE

VISTO il Regolamento n. 72 del 01/10/2010, avente per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e ai soggetti non autosufficienti;

CONSIDERATO che alcuni punti di detto Regolamento sono risultati essere inapplicabili;

VISTA altresì la delibera del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 Settembre 2015;

PROPONE ALL'ONOREVOLE CONSIGLIO MUNICIPALE

Le modifiche a detto Regolamento come di seguito elencate:

- 1) Art. 3 Punto G: eliminare **“Assistenza Infermieristica Primaria”**;
- 2) Art. 7 Punto A: aggiungere dopo **“competenti strutture sanitarie” e/o dal medico di famiglia**;
- 3) Art. 8 Punto 1°: eliminare: **“entro 60 giorni dalla scadenza del bando, formula graduatorie differenziate per categorie di bisogni, seguendo i parametri stabiliti nel bando relativo all'erogazione del servizio, sulla base dei punteggi attribuiti nelle schede di rilevazione**;
- 4) Art. 8: dopo parola ISEE, aggiungere: **formula il PAI**;
- 5) Art. 8: eliminare il punto 3° e il punto 4° e aggiungere: **“gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio competente, della propria posizione in graduatoria”**;
- 6) Art. 9: eliminare **“la graduatoria aggiornata verrà pubblicata all'Albo Pretorio”**;
- 7) Art. 12: eliminare al secondo rigo il punto **“sulla base di quelle iscritte all'Albo Comunale”** e al terzo rigo eliminare la parola **“socio-sanitarie”**;
- 8) Art. 12: eliminare **“secondo il C.C.N.L. e coop. sociale”** e aggiungere **“Il valore economico indicativo di un voucher, omnicomprensivo dei costi di gestione è di € 19,00 + IVA. Tale importo potrà subire variazioni in funzione dell'azione progettuale da realizzare attraverso il sistema di accreditamento. In questi casi il valore economico del voucher corrisponderà all'importo contenuto nel progetto approvato dagli organi competenti”**;
- 9) Art. 12: aggiungere dopo **“Assistente Sociale”** la parola **“Coordinatore”** ed eliminare le figure di **“Infermiere Professionale e Tecnico della riabilitazione”**;
- 10) Art. 12: eliminare al capoverso 4° **“previa presa in carico di almeno venti assistiti”**.

Essendo stato in precedenza approvato, all'unanimità, il prelievo dell'argomento posto al punto 8 dell'O.d.G. prot. n. 22953 del 19/11/2015, avente il seguente oggetto, si passa alla trattazione dello stesso:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 77 DEL 2010 RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI”.

Introduce l'argomento il Presidente che legge la proposta a firma del Responsabile del II settore dove sono trascritte le modifiche al regolamento in oggetto.

Dopo di che si hanno i seguenti interventi:

- **Cons. Scollo Antonino:** Presidente, per quanto riguarda l'argomento che stiamo trattando al punto 8, io sono d'accordo con tutte le modifiche apportate dalla Commissione, però personalmente, visto che il Comune di Melilli ha erogato nel passato a tutti gli anziani in possesso dei requisiti previsti dal regolamento, anche il servizio infermieristico a quei soggetti che non sono assistiti dall'ASP perché hanno carenze meno pesanti, meno forti di quelle che può assicurare l'ASP, il Comune, sempre compatibilmente con le esigenze del proprio bilancio, negli anni ha assicurato questa prestazione agli anziani. Pertanto, per quanto mi riguarda, io vorrei fare una proposta di modifica al testo della Commissione, che vi leggo: “Al fine di continuare ad assicurare l'assistenza infermieristica primaria ai cittadini non autosufficienti o in condizione ridotta di autosufficienza, così come fino ad oggi è avvenuto, ed anche a seguito della nota dell'ASP...”, (perché c'è una nota dell'ASP che dice che può assicurare questo servizio solo a soggetti che hanno gravi carenze e non a quelli che hanno meno carenze, che fino ad ora sono stati assistiti dal Comune, diligentemente e in modo meritorio, sostituendosi all'ASP, inserendo nell'assistenza agli anziani anche l'attività infermieristica).

Come comunicato dall'ASP, distretto sanitario di Augusta, con nota pervenuta in data 19.11.2015 (quindi dopo che la Commissione aveva esitato sicuramente questa modifica al regolamento), con la quale si fa presente che le prestazioni sanitarie fornite vengono erogate attraverso il servizio di assistenza domiciliare integrata e che pertanto i soggetti in assistenza domiciliare integrata o chi non è autosufficiente o in condizione di ridotta autosufficienza permanente o temporanea, non rientrano in prestazioni di natura sanitaria”.

Questo è l'emendamento da me proposto ad integrazione dell'art. 4 del Regolamento: “Le prestazioni relative all'assistenza infermieristica primaria a soggetti che, pur essendo non autosufficienti o in condizioni di ridotta autosufficienza permanente o temporanea e che non rientrano in quelli assistiti dal servizio erogato dall'ASP, potranno essere assicurate dal Comune in relazione alla disponibilità di bilancio e da quanto previsto dall'articolo 2 del presente regolamento”.

- **Cons. Sorbello:** Il testo testé letto dal Consigliere Scollo è in netto contrasto con quanto recita e integra la Corte dei Conti, perché è un puro e crudo danno erariale commesso da parte dell'Istituzione che va a istituire questo servizio. L'ASP ha

informato l'ente che il servizio deve essere fornito da loro e la Corte dei Conti ha già sollevato un problema di responsabilità di danno erariale.

Pertanto, oltre a questo, noi proporremo successivamente una modifica a questo regolamento: per ora si approva questo e dopo faremo una proposta perché questo regolamento viene impostato tutto sui voucher; noi andremo a prevedere la gara, perché questa dei voucher è molto semplice perché un assistente sociale che va dal vecchietto per farsi firmare il modulo per essere accreditato poi al Comune di Melilli è una cosa inusuale e che sperpera danaro pubblico da parte dell'Amministrazione. Pertanto non solo chiediamo di non proporre questo articolo perché ci vedremmo costretti a scrivere parere negativo perché è un danno erariale; se mai l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, lo chieda all'ASP e incentivi le somme per poter espletare un servizio di infermieristica che, così come proposto, è un abuso bello e buono.

- **Presidente Sbona:** Grazie, Consigliere Sorbello. Consigliere Scollo, la invito a chiedere i pareri, perché per ogni emendamento ci vuole, come lei sa meglio di me.
- **Cons. Scollo Antonino:** Chiedo che si metta ai voti.
- **Cons. Sorbello:** Segretario, si possono presentare durante la discussione gli emendamenti?

Fase interlocutoria

- **Ass. Magnano:** Chiederemo agli uffici se c'è una nota della Corte dei Conti su questa vicenda. Mi preoccupa il fatto che sia stato compiuto un danno e si continua a perpetrare... Presidente, c'è questa nota della Corte dei Conti?

Intervento fuori microfono

- **Vice Segretario Castro:** Il responsabile non lo spiega, cita solamente le modifiche che intende proporre, ma che fanno riferimento tutte ad escludere questa tipologia di prestazione.

Fase interlocutoria

- **Presidente Sbona:** Torniamo all'emendamento. Ci vuole il parere del Segretario.
- **Cons. La Rosa:** In realtà, ora che ricordo bene, questo argomento, quando ci fu la Conferenza dei Capigruppo non fu iscritto all'ordine del giorno perché abbisognava di chiarimento e lei stesso, Presidente, in sede di Conferenza dei Capigruppo, disse: "Rimandiamolo alla Commissione"; poi io onestamente me lo sono ritrovato come argomento aggiunto.
- **Presidente Sbona:** Aspettavamo una risposta dall'ASP, una lettera.
- **Cons. La Rosa:** Ha preso lei l'iniziativa di portarlo in Consiglio Comunale quando la Conferenza dei Capigruppo non l'aveva fatto, per cui, se ci sono dei motivi o argomenti da approfondire, vista anche la citata nota della Corte dei Conti, al limite si potrebbe anche rimandare l'argomento e dare la possibilità a tutti di

approfondirlo. Non è il caso di rimandarlo, Presidente? Così l'approfondiamo, in maniera molto trasparente.

- **Presidente Sbona:** Se mi fate la richiesta, io la metto ai voti;
- **Cons. Sorbello:** Presidente, questa è la prassi esatta, perché lei non può fare la riunione dei Capigruppo con i Capigruppo minoranza in Commissione e poi diventano maggioranza nei Capigruppo e si riporta tutto in Commissione. Questa è un'altra prassi inusuale: in Commissione si vota e poi i Capigruppo la rimandano in Commissione se non gli va bene la cosa. Questa cosa non è possibile.
- **Presidente Sbona:** Comunque l'argomento oggi è qua in Consiglio.
- **Cons. Sorbello:** Noi siamo contrari.

Dopo di che, conclusi gli interventi il Presidente passa alla votazione dell'emendamento presentato dal cons. Scollo A., con il quale si chiede di integrare l'articolo 4 del regolamento aggiungendo il seguente periodo: "Le prestazioni relative all'assistenza infermieristica primaria a soggetti che, pur essendo non autosufficiente o in condizioni di ridotta autosufficienza permanente o temporanea, non rientrano tra quelli assistiti dal servizio erogato dall'ASP, potranno essere assicurate dal Comune in relazione alle disponibilità di bilancio e a quanto previsto dall'articolo 2 del presente regolamento".

Si ottiene il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 14 (sono entrati in precedenza i conss. Magnano A. e Cannella ed è uscito il cons. Castro)
 - voti favorevoli n. 3
 - voti contrari n. 8
 - astenuti n. 3 (Carta, Scollo P., Sbona)

Pertanto il Consiglio Comunale non approva l'emendamento.

Esce il cons. Di Dato (presenti n. 13)

Indi, il Presidente, passa alla votazione del Regolamento così come proposto ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 13 (sono entrati in precedenza i conss. Magnano A. e Cannella ed è uscito il cons. Castro e Di Dato)
 - voti favorevoli n. 11
 - astenuti n. 2 (La Rosa e Scollo P.)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento avente per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e ai soggetti non autosufficienti;

CONSIDERATO che alcuni punti di detto Regolamento sono risultati essere inapplicabili;

VISTA altresì la delibera del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 Settembre 2015;

VISTA la proposta del Dirigente del II Settore;

DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dalla IV Commissione Consiliare, giusta verbale n. 27 del 30/10/15 che si allega alla presente per farne parte integrante;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del II Settore sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come modificato dal D.L. n. 174/2012;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi, anche indiretti nei confronti della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROCEDUTOSI in precedenza a votazioni separate prima sull'emendamento presentato durante la seduta e non approvato e successivamente sul succitato regolamento nel suo complesso ed avendo ottenuto la maggioranza dei presenti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE le modifiche al Regolamento di che trattasi composto da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale come di seguito elencate:

- 1) Art. 3 Punto G: eliminare **“Assistenza Infermieristica Primaria”**;
- 2) Art. 7 Punto A: aggiungere dopo **“competenti strutture sanitarie” e/o dal medico di famiglia**;
- 3) Art. 8 Punto 1°: eliminare: **“entro 60 giorni dalla scadenza del bando, formula graduatorie differenziate per categorie di bisogni, seguendo i parametri stabiliti nel bando relativo all'erogazione del servizio, sulla base dei punteggi attribuiti nelle schede di rilevazione**;
- 4) Art. 8: dopo parola ISEE, aggiungere: **formula il PAI**;
- 5) Art. 8: eliminare il punto 3° e il punto 4° e aggiungere: **“gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio competente, della propria posizione in graduatoria”**;
- 6) Art. 9: eliminare **“la graduatoria aggiornata verrà pubblicata all'Albo Pretorio”**;
- 7) Art. 12: eliminare al secondo rigo il punto **“sulla base di quelle iscritte all'Albo Comunale”** e al terzo rigo eliminare la parola **“socio-sanitarie”**;
- 8) Art. 12: eliminare **“secondo il C.C.N.L. e coop. sociale”** e aggiungere **“Il valore economico indicativo di un voucher, omnicomprensivo dei costi di gestione è di € 19,00 + IVA. Tale importo potrà subire variazioni in funzione dell'azione progettuale da realizzare attraverso il sistema di accreditamento. In questi casi il valore economico del voucher corrisponderà all'importo contenuto nel progetto approvato dagli organi competenti”**;

9) Art. 12: aggiungere dopo “**Assistente Sociale**” la parola “**Coordinatore**” ed eliminare le figure di “**Infermiere Professionale e Tecnico della riabilitazione**”;

10) Art. 12: eliminare al capoverso 4° “**previa presa in carico di almeno venti assistiti**”.

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di settore, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti.

Rientra il cons. Di Dato (presenti n. 14)



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

*REGOLAMENTO DEL SERVIZIO
DI ASSISTENZA
DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI
SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI*

Art. 1

Finalità

- Il servizio di assistenza domiciliare ha come obiettivo il mantenimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel contesto sociale di appartenenza di cittadini che si trovano in condizioni di parziale o di completa non autosufficienza e senza adeguato supporto familiare. Ciò per contribuire al superamento di situazione di temporanea difficoltà personale e familiare, attraverso la stimolazione e il recupero di sufficienti livelli di autonomia personale.
- Il servizio di assistenza domiciliare attraverso prestazioni sociali e/o educative rese a domicilio, si pone come obiettivo quello di evitare il ricorso a forme di ricovero o di ospedalizzazione che non siano strettamente necessarie, creando una rete relazionale di supporto e potenziando le capacità residuali del soggetto e/o nucleo familiare.
- L'assistenza domiciliare, per le sue finalità e peculiarità, è un servizio integrato con i servizi sociali, sanitari ed educativi di base o specialistici presenti sul territorio. Pertanto richiede l'attivazione di forme stabili di coordinamento e di collegamento sia nella fase di programmazione del servizio sia in quella di erogazione.
- Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto ad anziani e ai cittadini non autosufficienti: disabili, minori, famiglie con problematiche socio assistenziali plurime.

Art. 2

Beneficiari

- Possono fruire del servizio, a causa delle loro certificate condizioni, tutti i soggetti residenti nel comune di Melilli che a causa delle loro condizioni psichiche, fisiche o sensoriali, soli o senza adeguato supporto familiare, non sono in grado per situazioni permanenti o contingenti, di gestirsi autonomamente e necessitano quindi di prestazioni sostitutive da quelle familiari

Art. 3

Prestazioni

- Il servizio di assistenza domiciliare anziani e soggetti non autosufficienti prevede le seguenti prestazioni:
 - a) Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi);
 - b) Aiuto per l'igiene e cura della persona (alzare dal letto, pulizia della persona, aiuto per il bagno, vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento degli arti invalidi, mobilitazione del soggetto allettato, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza);
 - c) Aiuto nella preparazione dei pasti;
 - d) Lavaggio e stiratura biancheria ed indumenti o servizio lavanderia;
 - e) Disbrigo pratiche (pensionistiche, sanitarie, etc.), commissioni varie ed attività di segretariato sociale (informazione sui diritti, sulle pratiche, servizi sociali e sanitari);
 - f) Sostegno relazionale volto a favorire i rapporti familiari, sociali, anche in collaborazione con i vicini, con il volontariato, con le strutture ricreative e culturali per una migliore socializzazione dei soggetti (accompagnamento per visite mediche o altre necessità, presso centri diurni, amici, parenti o per manifestazioni e spettacoli etc.);

Art. 4

Forme di erogazione del servizio

- Il servizio d'assistenza domiciliare anziani e soggetti non autosufficienti si realizza:
- attraverso convenzioni in sistema di accreditamento con Enti, Associazioni, Cooperative iscritte all'Albo Regionale ex art. 26 L.R. 22/1986;
- L'Amministrazione Comunale, inoltre, per attività integrative e di supporto al servizio, può avvalersi della prestazione gratuita, salvo il riconoscimento di rimborsi spese, di organizzazioni di volontariato nel rispetto della normativa vigente.
- L'attività di programmazione, coordinamento, controllo e verifica del servizio è espletata dall'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Melilli coadiuvato dalla Commissione tecnico - scientifica.
- Tutte le prestazioni di carattere sanitario sono di competenza e a totale carico del servizio Sanitario Regionale.

Art. 5

La Commissione tecnico – scientifica

- La Commissione tecnico scientifica, nominata con Deliberazione di Giunta con incarico annuale, ha la responsabilità di facilitare e coordinare l'assistenza degli assistiti durante la loro presa in carico. Determina, insieme al Servizio Sociale Comunale di competenza, gli obiettivi e la durata dell'assistenza, gestisce e guida l'assistenza pianificando il trattamento socio assistenziale sotto il profilo meramente temporale e dell'intensità per soddisfare i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.
- La Commissione tecnico – scientifica, è l'organo interdisciplinare tecnico, ed è composta da un minimo di tre a un massimo di cinque componenti scelti dall'Amministrazione Comunale, e nominati annualmente previa Deliberazione di Giunta, tra i medici di medicina generale, medici ospedalieri ed iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Siracusa e i rappresentanti della cooperazione sociale. La Commissione può essere integrata, dopo l'affidamento del servizio, da n. 1 rappresentante degli Assistenti Domiciliari, da n. 1 rappresentante degli Infermieri Professionali eletti annualmente nel corso di assemblee, all'uopo, convocate da parte degli operatori coinvolti nel servizio e dagli Assistenti Sociali delle cooperative sociali coinvolte nel servizio.

Art. 6

Prestazione e istruttoria delle istanze

- Le istanze dell'interessato o del suo rappresentante legale vanno presentate all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Melilli e/o presso le Delegazioni Comunali delle frazioni di Città Giardino e Villasmundo, entro i termini e secondo le modalità indicate dal relativo bando, affisso in tutto il territorio comunale.
- L'Assistente Sociale - responsabile del procedimento provvede alla istruttoria delle istanze e, tenuto conto per gli anziani e dei soggetti non autosufficienti, dei criteri stabiliti nella normativa di settore, verifica i requisiti formali di legittimità.
- Qualora l'istanza non risulti completa è ammessa l'integrazione della medesima entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione dell'Ufficio a pena di decadenza.

- L'amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere ogni altra certificazione diversa da quella espressamente indicata nel bando, ogni qualvolta questa possa servire a comprovare i requisiti di ammissibilità al servizio e a valutare la tipologia del bisogno.

Art. 7

Condizioni di ammissibilità

Al fine di valutare le condizioni di ammissibilità al servizio di assistenza domiciliare, l'Ufficio Politiche Sociali provvede alla compilazione di schede di rilevazione contenenti dati desumibili da questionari, dall'osservazione diretta, dalla consultazione del medico di famiglia.

Le schede di rilevazione misurano:

- a) Il grado dipendenza del soggetto in relazione alle sue condizioni psichiche, fisiche e sensoriali, certificate dalle competenti strutture sanitarie e/o dal medico di famiglia;
 - b) Il livello di assistenza di cui gode il soggetto;
 - c) Le condizioni socio-economiche del nucleo familiare (ISEE).
- Il Servizio Socio Professionale, viste le condizioni generali del soggetto, valuta le condizioni di ammissibilità al servizio e formula in sinergia con gli organi ex art. 5, in caso di accoglimento della domanda, un piano di intervento personalizzato al singolo caso, con l'eventuale collaborazione del nucleo familiare dell'assistito.
 - In esso viene specificato il tipo, la frequenza e la durata delle prestazioni erogate.

Art. 8

Graduatorie

- Il responsabile del procedimento, previo parere della Commissione tecnico scientifica, verificate le condizioni di ammissibilità al servizio, tenendo in considerazione la situazione reddituale del nucleo familiare dell'utente attraverso la presentazione dell'ISEE, formula il PAI.
- A parità di P.A.I. (Piano Assistenza Individuale) viene preferito chi è più anziano di età.
- gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio competente, della propria posizione in graduatoria.

Art. 9

Aggiornamento graduatorie

- Periodicamente il Responsabile del procedimento esamina le istanze, debitamente documentate, dei soggetti per i quali siano insorti i requisiti prescritti oltre i termini di scadenza del bando e valuta, inoltre, le variazioni da apportare sulla base delle osservazioni pervenute.
- Il Responsabile del procedimento, provvede, quindi, fatti salvi i diritti acquisiti, all'aggiornamento delle graduatorie, previa disponibilità finanziaria.

Art. 10

Scorrimento graduatorie

- Le graduatorie periodicamente aggiornate secondo le modalità previste dall'art. 8 restano valide ai fini dello scorrimento fino al nuovo bando; esse possono essere utilizzate nei seguenti casi:

- a) Cessazione delle prestazioni per uno o più utenti;
- b) Impinguamento dei capitoli di bilancio.

Art. 11

Cessazione e sospensione del servizio

- Il servizio domiciliare può cessare in caso di:
 - a) Rinuncia dell'utente;
 - b) Decesso o accoglienza in strutture residenziali dell'utente;
 - c) Termine del piano di intervento;
 - d) Qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio.
- Il servizio deve essere sospeso in caso di assenza temporanea dell'utente o in caso di inadempienza nel pagamento della quota di compartecipazione

Art. 12

Voucher

Il voucher o buono socio – assistenziale comprende l'erogazione a domicilio, da parte della cooperativa prescelta dall'utente – beneficiario, di prestazioni socio – assistenziali e socio – relazionali.

Il suo valore segue la tipologia di prestazione erogata ed ha i costi orari secondo il valore economico indicativo di un voucher, omnicomprensivo dei costi di gestione, di € 19,00 + IVA. Tale importo potrà subire variazioni in funzione dell'azione progettuale da realizzare attraverso il sistema di accreditamento.

In questi casi il valore economico del voucher corrisponderà all'importo contenuto nel progetto approvato dagli organi competenti" e prevede le seguenti figure:

Assistente Sociale

Coordinatore

Assistente Domiciliare/O.S.A.

Ausiliario/ Disbrigo pratiche

Educatore professionale

Il Comune di Melilli si impegna, altresì, ad aggiornare i costi orari delle risorse umane in base alla vigenza del CCNL del settore.

Le Cooperative Sociali potranno stipulare apposita convenzione con il Comune di Melilli.

Il servizio seguirà la durata, l'articolazione temporale, la frequenza e l'intensità sancita nel Piano Assistenziale Individuale redatto dal Servizio Sociale Comunale di competenza e dalla Commissione tecnico scientifica.

Art. 13

Verifiche

- Le verifiche sull'efficacia delle prestazioni e sulle condizioni psico-fisiche e sociali del soggetto, sono condotte d'ufficio dal servizio Sociale Professionale e dalla Commissione tecnico scientifica, con controlli a campione, con scadenza almeno trimestrale o su segnalazione degli operatori di servizio.
- Delle verifiche effettuate è compilata apposita relazione scritta da tenersi agli atti in forma riservata.

- Le verifiche possono comportare la sospensione o cessazione del servizio o la riformulazione del programma di intervento individualizzato (tipo, intensità e durata delle prestazioni) in relazione alle mutate condizioni di bisogno.

Art. 14

Controlli

- E' fatto obbligo all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Melilli di esercitare il controllo sulla qualità delle prestazioni, sull'adempimento ai programmi di interventi individualizzati e, nel caso di affidamento del servizio a terzi, sull'osservanza delle clausole contrattuali.
- Detti controlli sono altresì condotti dalla Commissione tecnico scientifica, così come previsto dalla normativa vigente.
- L'Ufficio di Servizio Sociale ha, inoltre, l'obbligo di svolgere accertamenti a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli utenti del servizio.
- Resta salva la facoltà dell'Ufficio Sociale di condurre accertamenti su segnalazione, oltre a quelli definiti dal campione.
- Nei confronti dei soggetti che abbiano volutamente reso dichiarazioni mendaci relativamente alla loro condizione patrimoniale, l'Amministrazione si riserva di esercitare azione di rivalsa e azione legale.

Art. 15

Norme finali

- Dal momento che il presente Regolamento entra in vigore si ritiene abrogata ogni altra norma regolamentare con esso in contrasto.
- Il presente Regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.

ENDAMENTO

Al fine di continuare ad assicurare l'assistenza infermieristica primaria ai cittadini non autosufficienti o in condizione di ridotta autosufficienza, così come fino ad oggi avvenuto, ed anche a seguito della nota dell'ASP – Distretto Sanitario di Augusta- pervenuta in data 19.11.2015, con la quale viene comunicato che le prestazioni sanitarie dalla stessa fornite vengono erogate attraverso l'attivazione del servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e che pertanto tra i bisogni dei soggetti non in ADI, benchè non autosufficienti o in condizione di autosufficienza permanente o temporanea, non rientrano prestazioni di natura sanitaria, si propone la seguente integrazione dell'art. 4 del regolamento:

“ Le prestazioni relative all’assistenza infermieristica primaria a soggetti che pur essendo non autosufficienti o in condizione di ridotta autosufficienza permanente o temporanea non rientrano fra quelli assistiti dal servizio ADI erogato Dall’ASP, potranno essere assicurate dal Comune, in relazione alle disponibilità di bilancio ed a quanto previsto dall’art. 2 del presente regolamento. ↑

all'art. 2 del presente regolamento.

VERBALE N. 27

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta**, del mese di **Ottobre**, a seguito regolare convocazione, dopo un primo appello effettuato alle ore **08,30**, dal quale risultavano tutti assenti, alle ore **11,20** si è riunita, presso la Sala del Presidente, la IV Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Ribera Sebastiano

Sig. Magnano Angelo

Sig. Di Dato Paolo

Sig. Magnano Massimo

Sig. Caruso Mirko

Sig. Cannella Tommaso

Sig. Scollo Pietro

Sig. Castro Giuseppe

PRESIDENTE

COMPONENTE

“

“

“

“

“

“

Sono assenti i Conss.: Carta G., Giampapa G., Gallo E.

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente Sig. Ribera Sebastiano, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e legge il precedente verbale n. 26 del 26/10/15, che viene approvato all'unanimità, introduce l'argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: “*Modifiche al Regolamento Comunale n. 72 del 2010 relativo al Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e ai soggetti non autosufficienti*”, invita a leggere la proposta.

Il Presidente prende atto della proposta formulata dal Responsabile dei servizi sociali e dopo breve discussione mette ai voti la proposta di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dei presenti.

La seduta viene chiusa alle ore 12,15

IL PRESIDENTE

F.to (Sig. Sebastiano Ribera)

LA SEGRETARIA

F.to (Dott.ssa Maria Gianino)

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SBONA

SALVATORE

Il Consigliere Anziano

F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 3459)

Melilli, lì 09-01-2016

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24-12-2015 al 08-01-2016;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 04-01-2016** in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, lì 05-01-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina
